



Città di Locarno
Piazza Grande 18
CH-6600 Locarno

tel. +41 91 756 31 11
citta@locarno.ch

Spettabile
Commissione della
Legislazione

Collaboratore:

Rif:
694

Sigla:
GF/gf

Data: 24 luglio 2025

Mozione Il Centro del 7 ottobre 2024 "Per una Locarno viva e dinamica - nuove regole per incentivare l'economia locale e gli eventi negli esercizi pubblici"

Richiamati i disposti dell'art. 37 RC, il Municipio formula il suo preavviso nel merito della Mozione summenzionata.

La Mozione chiede sostanzialmente di adottare un nuovo regolamento comunale sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione, che stabilisca un quadro normativo coerente con la legislazione cantonale vigente (LEAR e RLear) e soprattutto con la necessità di favorire la vivacità e la competitività degli esercizi pubblici in una città a forte vocazione turistica. I firmatari ritengono che questa proposta risponda alle necessità degli operatori e della popolazione, come pure all'auspicata elasticità di cui questo settore necessita per fare fronte alle concorrenze internazionali.

La tematica, è già stata oggetto di un'interrogazione al Municipio presentata in data 26 marzo 2025. Alla stessa l'Esecutivo ha dato risposta 5 maggio 2025, ricordando di aver già concesso un ampliamento del numero di eventi mensili autorizzabili e spiegando per quale ragione si ritiene inopportuno introdurre un sistema basato sulla semplice notifica, citando in particolare la necessità di garantire il controllo sul rispetto della quiete pubblica, in particolare nelle aree più sensibili, quali Piazza Grande e la Città Vecchia, così come di evitare i conflitti tra eventi. Non ritenendo sufficiente quanto attuato e puntualizzato dal Municipio, e poiché la modifica dell'Ordinanza municipale sugli esercizi pubblici e la ristorazione rientra a priori nella competenza esclusiva del Municipio e non può dunque essere oggetto di una mozione, i mozionanti sottopongono nuovamente la questione, proponendo l'adozione di un nuovo regolamento comunale sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione.

In riferimento alla richiesta citata vanno fatte diverse precisazioni. Anzitutto, come l'Esecutivo ha già avuto modo di spiegare rispondendo alla succitata interrogazione datata 26 marzo 2025, il Municipio di Locarno si è sempre dimostrato attento alle esigenze degli esercizi pubblici. Proprio per questo di recente ha autorizzato la possibilità di organizzare più di due eventi musicali al mese. Per farlo è sufficiente presentare l'accordo degli esercizi pubblici contigui a quello del richiedente. Questa nuova prassi è in vigore dallo scorso mese di luglio e ha a oggi riscontrato un buon livello di gradimento da parte degli esercenti, in particolare quelli attivi in Piazza Grande, cuore pulsante della nostra Città.



La limitazione di due eventi al massimo al mese, in vigore dall'ottobre 2015, è stata voluta dal Municipio per limitare le sovrapposizioni fra eventi musicali, soprattutto laddove la concentrazione di esercizi pubblici è particolarmente alta, come in Piazza Grande e in Città Vecchia. La concomitanza di più eventi musicali (incluse le manifestazioni cittadine come Moon & Stars ed il Film Festival) ha infatti più volte generato lamentele da parte dei cittadini e screzi fra gli esercenti.

In precedenza vigeva un limite ancor più stretto, ovvero dodici eventi annuali al massimo per ogni singolo bar o ristorante. Tale limite fu abrogato appunto nell'ottobre del 2015, tramite lo stralcio del relativo articolo dell'Ordinanza municipale che disciplina l'attività degli esercizi alberghieri e della ristorazione. Nella medesima occasione fu pure abrogata l'ulteriore restrizione che stabiliva il trascorrere di un lasso di tempo di almeno 15 giorni tra un evento e l'altro.

Riconoscendo come ragionevole e utile l'introduzione di un'ulteriore facilitazione a favore degli esercenti, a partire dal mese di luglio 2024, si è dunque applicata una prassi ancor meno restrittiva, autorizzando fino a quattro eventi musicali al mese, in presenza dell'accordo degli esercizi pubblici siti nelle immediate vicinanze del richiedente.

Per quel che concerne la coerenza del quadro normativo comunale con la legislazione cantonale vigente (LEAR e RLEAR), si ribadisce che quanto attualmente applicato oggi è assolutamente allineato con lo scopo perseguito dalla recente revisione della Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione del 15 marzo 2023 (LEAR), con cui il legislatore ha introdotto diverse facilitazioni per gli esercenti e alleggerimenti a livello procedurale.

Posto quanto precede, i Comuni mantengono comunque la loro competenza di legiferare in materia e regolare l'iter d'autorizzazione. La LEAR stessa prevede la delega di compiti di controllo (art. 31 e 38) e rilascio di permessi speciali ai Municipi (art. 27 e segg.). In questo contesto s'inserisce la competenza dei comuni nel regolamentare il rilascio di permessi speciali, come per esempio proprio quelli per le deroghe d'orario o i permessi speciali per i piccoli eventi musicali (art. 14 e 15 dell'Ordinanza municipale sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione).

In questo contesto si inserisce la decisione di mantenere l'attuale vincolo per i ristoratori di richiedere un'autorizzazione per svolgere i loro eventi musicali, invece di applicare una semplice procedura di notifica. Quest'ultima non consentirebbe alla Polizia di verificare che le condizioni legali siano date e di attuare un efficace controllo delle potenziali situazioni di conflitto fra eventi musicali, in particolare nel comparto di Piazza Grande, area da dove proviene il maggior numero di tali richieste. Si rammenta infatti l'importanza del rispetto dei disposti di legge, contemplati agli artt. 9 e 10 dell'Ordinanza Municipale concernente la repressione dei rumori molesti del 9 maggio 2006.

La prassi attuale, adottata a partire da luglio 2024 e illustrata sopra, risponde adeguatamente alle esigenze degli esercenti, consentendo agli stessi di proporre alla propria clientela fino a quattro eventi musicali mensili (karaoke e simili), in presenza dell'accordo degli esercizi pubblici contigui. Diversi esercenti fanno già ora uso di questa possibilità e ad oggi non sono giunte alla Polizia lamentele o richieste di introduzione di ulteriori modifiche.

È nostra responsabilità garantire che lo sviluppo di eventi musicali avvenga in un quadro coerente con la qualità di vita della popolazione, la quiete pubblica e il rispetto delle attività commerciali e abitative adiacenti. Una liberalizzazione eccessiva potrebbe compromettere l'equilibrio già fragile tra diritto all'iniziativa economica e tutela della convivenza civile.



Le esperienze pregresse - comprese alcune criticità emerse negli anni - ci hanno insegnato che l'organizzazione spontanea e poco regolata di eventi musicali può generare effetti collaterali non trascurabili (rumori molesti, assembramenti, conflitti di vicinato).

Crediamo fermamente che Locarno possa e debba essere una città viva, attrattiva e culturalmente dinamica. Ma una città viva è anche ben regolata, organizzata e capace di garantire qualità della vita per tutti, residenti, ospiti ed esercenti.

Pur restando oltremodo sensibile alle esigenze delle attività commerciali e dei propri cittadini, il Municipio ritiene che l'introduzione di ulteriori facilitazioni non risulti al momento necessaria e, al contrario, potrebbe mettere a rischio il rispetto delle disposizioni di legge, soprattutto per quanto riguarda agli artt. 9 e 10 dell'Ordinanza Municipale concernente la repressione dei rumori molesti del 9 maggio 2006. Il mantenimento della prassi attuale, ha inoltre il pregio di consentire alla Città di mantenere un certo controllo, a tutela del decoro e dell'immagine della Città, in particolare in Piazza Grande e Città Vecchia, dove vi è un'alta concentrazione di esercizi pubblici. Tale possibilità risulta ancor più importante durante le grandi manifestazioni cittadine (Festival Moon & Stars, Festival del film, Winterland), ovvero nei periodi di per sé già congestionati, in cui un ulteriore proliferare di eventi musicali proposti dai singoli locali potrebbe generare forti critiche e situazioni di conflitto.

In riferimento a quanto precede il Municipio, pur comprendendo in parte le motivazioni della richiesta espressa nella Mozione, ritiene che l'attuale sistema non solo risponda in modo efficace alle esigenze dei diversi attori coinvolti, ma rafforzi anche l'immagine di Locarno come Città dinamica, accogliente e ben organizzata e pertanto esprime un preavviso negativo alla richiesta dei mozionanti.

Per il Municipio

Il sindaco

Nicola Pini

Il segretario

Avv. Marco Gerosa